



BANCA CENTRALE EUROPEA

EUROSISTEMA

Christine LAGARDE

Presidente

On. Francesca Donato

On. Marco Zanni

On. Valentino Grant

On. Antonio Maria Rinaldi

Membri del Parlamento europeo

Parlamento europeo

Rue Wiertz 60

1047 Bruxelles

Belgio

Francoforte sul Meno, 30 settembre 2021

L/CL/21/211

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta QZ-037

Onorevoli membri del Parlamento europeo,

ringrazio per l'interrogazione che mi è stata trasmessa con lettera del 22 luglio 2021 da Irene Tinagli, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari.

Seguiamo con attenzione le iniziative intraprese dalla Commissione europea per il contrasto del cambiamento climatico. Abbiamo infatti accolto con favore la recente proposta del pacchetto "Pronti per il 55%", un insieme completo di misure a sostegno dell'attenuazione del cambiamento climatico mediante un'ampia gamma di politiche, comprese una migliore fissazione dei prezzi delle emissioni di carbonio e un'accresciuta efficienza energetica. Ci si attende, fra l'altro, che prezzi delle emissioni più realistici creino incentivi migliori e stimolino maggiormente l'innovazione e gli investimenti, elementi indispensabili per una transizione rapida ed efficiente sotto il profilo dei costi verso un'economia neutra in termini di emissioni di carbonio.

Sulla scorta delle sue precedenti analisi delle implicazioni del cambiamento climatico e delle relative politiche per l'economia, la BCE considererà attentamente le singole componenti del pacchetto "Pronti per il 55%". Nello specifico, valuteremo in che modo e tramite quali canali queste potranno influenzare l'economia dell'area dell'euro, con particolare riguardo ai fattori che potrebbero potenzialmente avere un impatto sui prezzi relativi e sull'inflazione.

Indirizzo

Banca centrale europea
Sonnemannstrasse 20
60314 Frankfurt am Main
Germany

Recapito postale

Banca centrale europea
60640 Frankfurt am Main
Germany

Tel. +49-69-1344-0
Fax: +49-69-1344-7305
Internet: www.ecb.europa.eu

Sebbene in base alle evidenze a disposizione gli effetti del cambiamento climatico e della transizione verso un'economia neutra in termini di emissioni di carbonio siano probabilmente considerevoli¹, vi è notevole incertezza riguardo ai canali mediante i quali il loro impatto si esplicherebbe sull'area dell'euro in generale e sugli andamenti dell'inflazione in particolare. L'impatto sull'inflazione sarebbe verosimilmente sia diretto sia indiretto, con effetti non solo sul suo livello ma anche sulla stagionalità e volatilità. Ad esempio, le pressioni inflazionistiche potrebbero essere determinate dai prezzi più elevati delle emissioni di carbonio e dal trasferimento alla clientela dei costi maggiori sostenuti dalle imprese per dover divenire più ecologiche e adattare i propri modelli imprenditoriali. Per contro, i prezzi per le fonti di energia rinnovabile potrebbero ridursi ulteriormente nel tempo se si sviluppasse tecnologie più efficienti.

Vorrei sottolineare che la BCE è impegnata ad accrescere il proprio contributo al contrasto del cambiamento climatico in linea con il proprio mandato. Nella nostra comunicazione dell'8 luglio scorso sull'esito del riesame della strategia di politica monetaria della BCE abbiamo presentato un piano di azione ambizioso sul modo in cui intendiamo tenere conto degli aspetti relativi al cambiamento climatico nella nostra strategia². In particolare, guardiamo con molta attenzione all'importanza di valutare le implicazioni per l'economia dell'area dell'euro del cambiamento climatico e delle relative risposte sul piano delle politiche. Il nostro nuovo Centro per il cambiamento climatico contribuirà a dare forma e indirizzo al programma della BCE in materia di clima, anche in relazione all'analisi dell'impatto delle politiche dell'UE quali il pacchetto "Pronti per il 55%". Gli esiti di tali analisi saranno comunicati prossimamente. Invito intanto a fare riferimento al documento di discussione "Climate change and monetary policy in the euro area", nel quale sono presentate le analisi condotte dal gruppo di lavoro sul cambiamento climatico nell'ambito del riesame della strategia³.

Con i più distinti saluti,

[firma]

Christine Lagarde

¹ Cfr. ad esempio Andersson, M., Baccianti, C. e Morgan, J., "Climate change and the macro economy", Occasional Paper Series, n. 243, BCE, 2020, reperibile al link: <https://www.ecb.europa.eu/pub/pdf/scpops/ecb.op243~2ce3c7c4e1.en.pdf>; nonché Osterloh, S., "Le implicazioni delle misure di bilancio volte a far fronte ai cambiamenti climatici", Bollettino economico, n. 2, BCE, 2020, reperibile al link: https://www.ecb.europa.eu/pub/economic-bulletin/focus/2020/html/ecb.ebbox202002_04-a7d137cb35.en.html (disponibile in italiano sul sito Internet della banca d'Italia).

² Cfr. il comunicato stampa dell'8 luglio scorso "La BCE presenta un piano di azione per includere considerazioni relative al cambiamento climatico nella propria strategia di politica monetaria" e il relativo allegato contenente una "Tabella di marcia dettagliata delle iniziative relative al cambiamento climatico", reperibili al link: https://www.ecb.europa.eu/press/pr/date/2021/html/ecb.pr210708_1~f104919225.en.html.

³ Cfr. <https://www.ecb.europa.eu/pub/pdf/scpops/ecb.op271~36775d43c8.en.pdf?f26c937c8b72f2d321adc33893e17197>.

Indirizzo

Banca centrale europea
Sonnemannstrasse 20
60314 Frankfurt am Main
Germany

Recapito postale

Banca centrale europea
60640 Frankfurt am Main
Germany

Tel. +49-69-1344-0
Fax +49-69-1344-7305
Internet: www.ecb.europa.eu